ALL'AUTORITÀ PER LA LAGUNA DI VENEZIA
NUOVO MAGISTRATO ALLE ACQUE
CF: 94107630272
Pec: autoritalaguna@pec.it
PALAZZO DEI X SAVI - SAN POLO 19 - 30125 V E N E Z I A

MARCA DA BOLLO DA 16€ OBBLIGATORIA

SETT. ___ RICHIESTA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE IN:

LOCALITÀ: _____ **CANALE:** _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ provincia _____ il _____
residente a _____ provincia _____
in Via _____ civico n. _____ cap. _____
Codice Fiscale _____
cellulare _____ e-mail _____

In qualità di Legale Rappresentante della _____
avente sede a _____ provincia _____ cap _____
in via _____ n. _____
Codice fiscale / Partita Iva _____
cellulare _____ Telefono _____
PEC (obbligatoria) _____ e-mail _____

CHIEDE

il rilascio della concessione/licenza per l'occupazione e l'uso esclusivo del bene demaniale costituito da:

☐ Specchio acqueo; ☐ Terreno; ☐ Altro ……

delle dimensioni di ***mq _____ risultanti da m _____ X m _____***
(la superficie da indicare deve essere comprensiva di specchio acqueo occupato dal natante, pali ed eventuale passerella)

richiesto per **OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE** allo scopo di _____
_____ con decorrenza dal _____ fino a tutto il _____.

Il richiedente è consapevole che il presente documento è una domanda preliminare e s'impegna a integrare o controfirmare la medesima utilizzando il Mod D1 del Sistema Informativo del Demanio SID.
Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che la presente istanza non costituisce titolo per occupare l'area richiesta o mantenere l'occupazione dopo la data di scadenza della precedente concessione,

Alla presente si allegano: **documento identità - codice fiscale - visura camerale - planimetria** *dell'area richiesta.*
La ***marca da bollo da 16€*** *da affiggere in calce, risulta essere* ***obbligatoria*** *al fine dell'accettazione della richiesta.*
IN MANCANZA DELLA SUDDETTA DOCUMENTAZIONE LA PRATICA NON VERRÀ ISTRUITA.

Luogo …… data ……. *Firma ……*

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, della perdita dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR.

DICHIARA

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei propri riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti e/o nei confronti dei soggetti sottoindicati non è operante uno dei divieti di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 *(antimafia)*, e successive modificazioni;
   - se si tratta di **impresa individuale** l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: **il titolare o il direttore tecnico**;
   - se si tratta di **società in nome collettivo** l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: **i soci o il direttore tecnico**;
   - se si tratta di **società in accomandita semplice** l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: **i soci accomandatari o il direttore tecnico**;
   - se si tratta di **altro tipo di società**, l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: **gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, nonché il socio unico persona fisica ovvero il socio controllante** secondo i criteri di cui all'articolo 2359 del codice civile;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare, del direttore tecnico, degli amministratori, o nei confronti dei soci delle società di persone, o nei confronti dei soci delle società di capitali che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della procedura di selezione o di richiesta, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

e) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero dei canoni relativi a concessioni demaniali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

f) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

g) che ha presentato l'unita certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 solo per le imprese *(diritto al lavoro dei disabili)*;

h) che nei propri confronti non è stata applicata, a qualsiasi titolo, una sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

l) di essere consapevole che il mutamento di uso della concessione, non preventivamente autorizzato, comporta l'immediata revoca o la decadenza della concessione

Luogo …… data ……. *Firma ……*

Si allega copia codice Fiscale e del documento di identità tipo ……..

n° …… rilasciato da ……

COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

ALL'AUTORITÀ PER LA LAGUNA DI VENEZIA

Il sottoscritto _____

nato a _____ provincia _____ il _____

residente a _____ provincia _____

in Via _____ civico n. _____ cap. _____

Codice Fiscale _____

cellulare _____ e-mail _____

In qualità di Legale Rappresentante della _____

avente sede a _____ provincia _____ cap _____

in via _____ n. _____

Codice fiscale / Partita Iva _____

cellulare _____ Telefono _____

PEC (obbligatoria) _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art.75 del DPR 445/00 ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR 445/00, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare:

Titolari di cariche o qualifiche:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CARICA SOCIALE

Data e luogo, …….. Firma leggibile del dichiarante _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo, …….. Firma leggibile del dichiarante _____

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di falsa dichiarazione il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Si allega copia del documento di Identità del dichiarante